

**Area:**  
Dirigenza

**Materia:** finanziamento della  
retribuzione di posizione e di risultato  
(art. 26 CCNL del 23.12.1999)

**Data: 19 dicembre 2019**

**ACCORDO SULLA DESTINAZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO  
DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE  
DIRIGENTE PER L'ANNO 2019**

**L'Amministrazione della Regione Toscana** rappresentata da:



e le **rappresentanze sindacali** composte da:

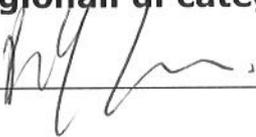
**per la R.S.A. Regione Toscana**



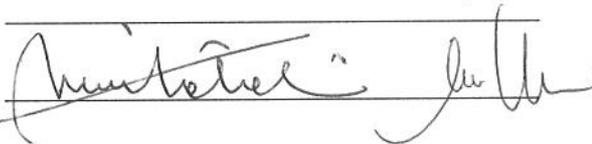


**per le Organizzazioni Sindacali Regionali di categoria:**

**CGIL - F.P.**



**CISL - F.P.S.**



**UIL - F.P.L.**

**C.S.A.**

In data 19 dicembre 2019 le parti concordano la sottoscrizione del seguente accordo:

**ACCORDO PER LA DESTINAZIONE IN VIA PREVENTIVA DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2019**

**Sezione A) QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DELL'ANNO 2019**

Le risorse disponibili per la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2019 sono quantificate dall'Amministrazione in via preventiva in € 8.212.797 e risultano così composte:

<b>Quantificazione in via preventiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale di qualifica dirigenziale - anno 2019</b>	
<b>A) Risorse INCLUSE nell'applicazione dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017</b>	
<b>A.1) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	
CCNL 23/12/1999 art.26,c.1 lett.a	5.299.460
CCNL 23/12/1999 art.26,c.1 lett.d	167.848
CCNL 22/02/2006 art. 23, commi 1 e 3	331.604
CCNL 14/05/2007 art.4 commi 1 e 4	333.481
CCNL 22/02/2010 art. 16 commi 1 e 4	321.939
CCNL 03/08/2010 art. 5 commi 1 e 4	201.471
CCNL 23/12/1999 art.26, c.1 lett.f	207.230
CCNL 23/12/1999 art.26, c.1 lett.g	1.254.137
CCNL 23/12/1999 art.26, comma 5	322.523
CCNL 12.02.2002 art. 1, comma 6	197.302
Applicazione leggi regionali nn. 64/06, 67/07, 69/08	2.525.814
Applicazione l.r. 66/2011 art. 38	215.846
Applicazione l.r. 22/2015 (*)	1.086.856
Applicazione l.r. 22/2016 art. 19 (APET) (*)	125.900
Riduzioni del Fondo - risoluzione consensuale (ante d.l. 78/2010)	-1.238.129
Decurtazioni d.l. 78/2010 art. 9 comma 2 bis anni 2011-2014	-1.865.374
Riduzioni del Fondo - applicazione art.1 comma 236 l. 208/2015	0
<b>totale risorse fisse</b>	<b>9.487.908</b>
<b>TOTALE A) - risorse incluse nel calcolo del tetto 2016 (art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017)</b>	<b>9.487.908</b>
<b>B) decurtazioni art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017 (per supero tetto 2016)</b>	
decurtazioni del fondo/parte fissa - limite 2016 (art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017)	-1.473.347
decurtazioni del fondo/parte variabile - limite 2016 (art. 23 comma 2 d.lgs. 75/2017)	0
<b>Totale B) - decurtazioni per supero tetto 2016 (art. 2, comma 23, D.Lgs. 75/2017)</b>	<b>-1.473.347</b>
<b>C) Risorse aventi carattere di certezza e stabilità escluse dall'applicazione dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017</b>	
Risorse art 1, comma 800, l. 205/2017	198.236
<b>Totale risorse per la contrattazione integrativa</b>	<b>8.212.797</b>
(*) per l'anno 2016 stanziato in quota parte presso le Amministrazioni di provenienza	

Tabella 1

Con riferimento alla quantificazione delle risorse di cui alla tabella 1 le Parti danno atto che il fondo dell'anno 2019 è così formato:

**I. risorse incluse nell'applicazione dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017:**

- I.1. art. 26 comma 1 lett. a) CCNL 23.12.1999** – risorse complessivamente destinate al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997. Tali risorse ammontano a € 5.299.460 e sono immutate rispetto all'anno precedente;
- I.2. art. 26 comma 1 lett. d) CCNL 23.12.1999** – un importo di € 167.848 pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza eccedente quello tabellare e l'indennità integrativa speciale;
- I.3. art. 26 comma 1 lett. f) CCNL 23.12.1999** – le somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni. Tali somme ammontano a € 207.230 e sono immutate rispetto all'anno precedente;
- I.4. art. 26 comma 1 lett. g) CCNL 23.12.1999** – le somme corrispondenti alla retribuzione individuale di anzianità e al maturato economico dei dirigenti comunque cessati dal servizio confluiscono nel fondo. Tali risorse, pari a € 1.251.377 per l'anno 2018, sono incrementate per l'anno 2019 di € 2.760 corrispondenti ai ratei relativi alle cessazioni degli anni 2018-19, per un totale di € 1.254.137;
- I.5. applicazione leggi regionali nn. 64/06, 67/07, 69/08** – nel quadro della generale riorganizzazione della struttura operativa della Regione di cui alla l.r. 44/03, sono destinate alla valorizzazione del personale dirigente risorse pari a € 2.525.814;
- I.6. art. 26 comma 5 CCNL 23.12.1999** – Integrazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato con una quota del 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale. Le risorse computate a tale titolo per l'anno 2018 ammontano a € 322.523 e sono invariate rispetto all'anno precedente;
- I.7. art. 1 comma 6 CCNL 12.02.2002** – Incremento delle disponibilità del fondo di un importo annuo di € 3.356,97 relativamente ad ogni posto di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppresso. Le risorse computate a tale titolo per l'anno 2018 ammontano a € 197.302 e sono invariate rispetto all'anno precedente;
- I.8. art. 23 commi 1 e 3 CCNL 22.02.2006** – per un importo complessivo di € 331.604, di cui € 112.320 finalizzati al pagamento dell'incremento di € 520 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali ed € 219.284 corrispondenti all'1,66% del monte salari della dirigenza dell'anno 2001;
- I.9. art. 4 commi 1 e 4 CCNL 14.05.2007** – per un importo complessivo di € 333.481, di cui € 211.640 finalizzati alla corresponsione dell'incremento di € 1.144 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali ed € 121.841 corrispondenti allo 0,89% del monte salari della dirigenza dell'anno 2003;
- I.10. art. 16 commi 1 e 4 CCNL 22.02.2010** – per un importo complessivo di € 321.939, di cui € 79.414 finalizzati alla corresponsione dell'incremento di € 478,40 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali ed € 242.525 corrispondenti all'1,78% del monte salari della dirigenza dell'anno 2005;
- I.11. art. 5 commi 1 e 4 CCNL 03.08.2010** – per un importo pari a € 201.471 di cui € 96.538 destinati all'incremento di € 611 annui del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali ed € 104.933, corrispondenti allo 0,73% del monte salari della dirigenza relativo all'anno 2007, da destinare alla retribuzione di risultato;



- I.12. **applicazione della legge regionale 66/2011, art. 38:** (inquadramento nel ruolo unico regionale del personale ex ARTEA): tali risorse ammontano a € 215.846;
- I.13. **applicazione della legge regionale 22/2016, art. 19:** (inquadramento nel ruolo unico regionale del personale ex APET): il fondo dell'anno 2018 viene incrementato dell'importo di € 125.900 in attuazione della l.r. 22/2016, che nel riformare l'Agenzia di Promozione economica della Toscana (ora Agenzia regionale di promozione turistica) ha disposto l'acquisizione da parte della regione della titolarità di alcune funzioni precedentemente svolte dall'Agenzia, con conseguente trasferimento presso la Regione del personale dirigenziale dell'Agenzia con decorrenza 01.04.2016;
- I.14. La **riduzione del fondo** praticata - anteriormente all'entrata in vigore del d.l. 78/2010 - in applicazione degli accordi relativi alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro sottoscritti dalle Parti - ammonta a € 1.238.129;
- I.15. **Decurtazione del fondo art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 (l. 122/2010):** è stato definitivamente computato in riduzione, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, l'importo delle decurtazioni operate per gli anni 2011-2014 ai sensi della medesima norma, per un importo pari a € 1.865.374 (cfr. tabella 1 lett. C)).
- I.16. **Applicazione l.r. 22/2015 (riordino delle funzioni provinciali):** a tale titolo il fondo è incrementato di un importo pari a € 1.086.856 come risultante dagli allegati D e D bis alla l.r. 70/2015, così composte per ente di provenienza del personale:

## **II. decurtazioni del fondo in applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017:**

Il Decreto legislativo 75/2017 dispone che a decorrere dall'anno 2017 l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate dalle pubbliche amministrazioni alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016. Contestualmente, la stessa disposizione in esame abroga a far data dal 01.01.2017 l'art. 1 comma 236 della l. 208/2015. Nell'applicazione di tale disposizione si è fatto riferimento ai criteri già definiti con circolari RGS 12/2011 e 12/2016 per l'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010 e dell'art. 1 comma 236 della l. 208/2015. Il valore limite dell'anno 2016 previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 ammonta a € 8.014.561. Le risorse dell'anno 2019 soggette all'applicazione dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, pari a € 9.487.908 (cfr. tabella precedente) risultano complessivamente superiori al limite 2016 di € 1.473.347.

## **III. Risorse escluse dall'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017:**

- III.1. risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 800, della l. 205/2017, per un totale di € 198.236, così determinate:







## Sezione B) DESTINAZIONE DELLE RISORSE

---

Le Parti concordano sulla seguente destinazione delle risorse dell'anno 2019:

### **B.1) Finanziamento stipendio tabellare**

L'art. 1 del CCNL 12.02.2002, nel ridefinire l'importo della retribuzione tabellare dei dirigenti, ha previsto una decurtazione della retribuzione di posizione in misura pari a € 3.356,97 a fronte di un equivalente incremento dello stipendio tabellare.

Le corrispondenti risorse, quantificate in € 438.739, vengono dunque sottratte alle disponibilità da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato per riaffluirvi limitatamente alla quota corrispondente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi.

### **B.2) Retribuzione di posizione e di risultato**

Per l'anno 2019 le Parti confermano il criterio di destinazione delle risorse già adottato negli anni precedenti: alla retribuzione di risultato vengono destinate, in aggiunta alle risorse di cui all'art. 5 comma 4 del CCNL 03.08.2010, corrispondenti a € 104.933, risorse pari al 17% delle risorse complessivamente disponibili per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, fatta salva la possibilità di definire in sede consuntiva la destinazione al risultato di eventuali risorse residue.

Pertanto, con riferimento alle 125 strutture che compongono la dotazione organica dell'anno 2019:

- alla retribuzione di posizione sono destinate risorse per € 6.365.374;
- alla retribuzione di risultato sono destinate risorse per € 1.408.684.

Le Parti danno atto che l'efficacia del presente accordo è subordinata all'esito positivo del controllo da parte dell'organo di revisione.



## DICHIARAZIONE A VERBALE DI PARTE DATORIALE

### REGIONE TOSCANA

L'Amministrazione dà atto che le destinazioni delle risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2019 concordate nel presente accordo sono definite in via preventiva e che in sede consuntiva le destinazioni potranno essere ridefinite, nel limite della quantificazione in sede consuntiva del fondo 2019, e dando applicazione a quanto previsto dalla Giunta Regionale con decisione n. 32 del 25.06.2019.



La RSA Dirigenti di Regione Toscana, dando atto che la costituzione del fondo è adempimento di competenza datoriale ex art. 26 del CCNL 23.12.1999, richiama l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di evitare di procedere a consuntivo con determinazione unilaterale alla destinazione delle risorse del salario accessorio, relativamente all'indennità di risultato della dirigenza regionale, rispettando quindi le previsioni contrattuali e le prerogative sindacali.

Conseguentemente, le parti sindacali sottoscrivono il presente accordo al fine di scongiurare l'ipotesi, prospettata dall'Amministrazione, che, in mancanza di accordo, non vengano adottati gli atti amministrativi di impegno delle risorse nei tempi idonei a garantire il regolare pagamento dell'indennità di risultato 2019, precisando quanto segue:

- nessuna acquiescenza viene prestata alla previsione di applicazione del "criterio di destinazione delle risorse già adottato negli anni precedenti", con particolare riferimento alle determinazioni assunte con decisione di Giunta Regionale n. 32 del 25.06.2019 ed atti attuativi, già formalmente contestati, rispetto ai quali conservano tutti i diritti e prerogative;

- si contesta la mancata integrazione del fondo nella misura dell'1,2% delle risorse economiche ex art. 26 - commi 1 e 2 - del CCNL 23.12.1999, sia perché ne ricorrono tutti i presupposti previsti dalla normativa, sia perché la mancata integrazione costituisce una ulteriore evidente disparità di trattamento con il comparto.

19 dicembre 2019

Mario Naldini	- UIL	- Menichelli
Luca Degliorini	CGIL	Djibuti
Elvio Bonini	UIL	
Roberto Mazzi	CGIL	